INCHIESTA
Dir. Resp.: Stefano di Scanno
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione: CONSIGLIO REGIONALE
Edizione del: 03/10/19
Estratto da pag.: 5
Foglio: 1/2

Gli echi nelle istituzioni e nel sindacato

Bandiere a mezz'asta e minuto di silenzio osservato nel Consiglio regionale Landini: formazione per gli imprenditori

Cgil, Cisl e Uil del Lazio «Il tema della sicurezza è il numero uno da affrontare per aziende, enti e cittadini»

"Su indicazione del presidente, Mauro Buschini, le bandiere del Consiglio regionale del Lazio sono issate a mezz'asta in segno di cordoglio per la morte dell'operaio nello stabilimento Fca di Piedimonte San Germano". Lo ha scritto ieri in una nota l'ufficio stampa del presidente del Consiglio regionale del Lazio, **Mauro Buschini**.

***** Il Consiglio regionale***

«Nella notte tra lunedi' e martedi' alle 3.10 - ha scandito Buschini in assise -, nel reparto presse a freddo dello stabilimento Fca di Piedimonte San Germano, perde la vita Fabrizio Greco, mentre spostava un macchinario. Fabrizio avrebbe compiuto 40 anni tra pochi giorni, lascia la moglie e due bambine. Una tragedia inaccettabile, che si unisce alle 305 vittime sul lavoro dall'inizio del 2019, di cui 23 vittime nei primi sette mesi. Numeri assurdi. Osserviamo- ha aggiunto Buschini- un minuto di silenzio per Fabrizio ed a nome del Consiglio esprimo vicinanza alla famiglia».

***** Il segretario Landini***

La tragedia di Piedimonte ha riacceso il dibattito a livello nazionale sul tema della sicurezza: **Maurizio Landini**, segretario generale Cgil, è stato ospite a Rai Radio1 all'interno di "Radio1 In Viva Voce". «Sicuramente il primo tema è una cultura in cui la sicurezza sul lavoro non sia più considerata un costo ma un investimento. Un punto fondamentale, oltre a ragionare sui carichi di lavoro e sulla necessita di pause, sicuramente è la formazione e il rispetto delle regole. C'è un problema di responsabilità e di cultura dell'impresa. I sistemi di lavoro, fin dalla progettazione, devono contenere gli aspetti che riguardano la prevenzione, la salute e l'attenzione. Si continua a morire sul lavoro come 30, 40 anni fa».

Landini ha precisato che «c'e' un tema aggiuntivo: la formazione oltre ai lavoratori andrebbe fatta anche agli imprenditori. Bisognerebbe aumentare le persone assunte negli ispettorati del lavoro e nei servizi di medicina nelle Asl nei territori. Poi ancora: sugli appalti, bisognerebbe inserire la patente a punti. Le imprese dove ci sono stati troppi infortuni devono essere segnalate», ha concluso il sindacalista.

***** Cgil, Cisl e Uil Lazio***

Una nota è stata emessa da Cgil, Cisl e Uil del Lazio e territoriali: «Un altro incidente mortale sul lavoro. L'ennesimo. Questa volta e' capitato a Piedimonte San Germano, nello stabilimento della FCA. Fabrizio Greco aveva solo 39 anni. Ne avrebbe compiuti 40 tra pochi giorni. Siamo sconvolti e profondamente addolorati. Alla luce di questa ennesima tragedia, siamo sempre più convinti che il tema della sicurezza sul lavoro sia il problema numero uno nel Lazio, una regione in cui il numero degli infortuni e degli incidenti mortali e' pari a un bollettino di guerra- continuano i sindacati- Colpisce, ulteriormente, che questo incidente sia avvenuto in uno stabilimento che dovrebbe rappresentare un fiore all'occhiello

Peso: 57%

070-118-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

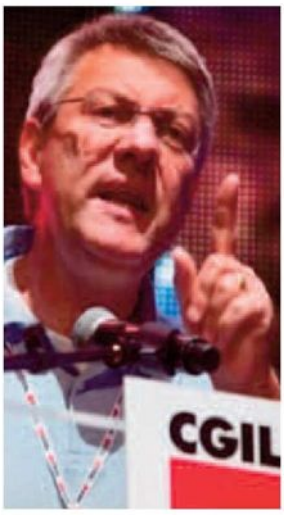
dell'industria italiana, all'avanguardia per tecnologie adottate, processi produttivi avanzati, formazione. Nonostante cio', proprio pochi giorni fa, dei delegati sindacali avevano lanciato un allarme sicurezza. Un dettaglio che alla luce di questa tragedia risulta ancora piu' spaventoso. E che deve far riflettere. Aziende, istituzioni, cittadini. Nel 2019 non si può, non si deve morire di lavoro. Certi che la magistratura farà luce sulla dinamica dell'incidente accertandone le cause, esprimiamo tutta la nostra solidarieta' e vicinanza alla famiglia e ai colleghi di Fabrizio, che stanno scioperando in segno di lutto e protesta».

**** Confintesa Metalmeccanici***

Un documento è stato diffuso ieri anche da Confintesa Metalmeccanici e, in particolare, dal Segretario Generale, **Giustino D'Uva**: «Abbiamo appreso – ha dichiarato D'Uva – dell'indizione di uno sciopero di 8 ore su tutti e tre i turni alla FCA di Cassino. Esprimendo il nostro più sentito cordoglio alla famiglia ed ai colleghi dell'operaio scomparso tragicamente, abbiamo sostenuto formalmente lo sciopero dei lavoratori, poiché è necessario sensibilizzare la dirigenza e pretendere maggiore attenzione ed investimenti per il tema della salute; ovvero un miglioramento generale delle condizioni di lavoro, dell'efficienza dei macchinari e dei livelli di formazione in tema sicurezza per tutti i lavoratori».

**** Commissione Lavoro regionale***

Eleonora Mattia (Pd), presidente della IX Commissione consiliare lavoro della Regione Lazio: «"I due gravissimi incidenti di questa mattina nella provincia di Frosinone, uno dei quali è costato la vita ad un operaio di 40 anni, nello stabilimento FCA di Piedimento San Germano, che lascia moglie e due bimbe piccole, fanno salire ancora un bilancio particolarmente pesante dei morti sul lavoro. A livello nazionale siamo già a quota 540, ad un passo dal dato del 2018 che è stato l'anno peggiore in termini di morti bianche. Deve far riflettere che questa ennesima vita sia stata spezzata in un cantiere che, per l'importanza dell'azienda, dovrebbe garantire standard di eccellenza, mentre i sindacati denunciano che nei giorni scorsi avevano segnalato condizioni di sicurezza non adeguate. Alla famiglia e ai colleghi dell'operaio va la mia vicinanza e il cordoglio».



IL SEGRETARIO CGIL, MAURIZIO LANDINI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, BUSCHINI

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

070-118-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring